Prof. Arch. Franco ZAGARI / Ing.Ferdinando GABELLINI / Arch.Giovanni LAGANA'
Rup: Francesco Rubino

novembre 2014
aggiornamento settembre 2016

LAVORI DI RESTAURO E COMPLETAMENTO DI PIAZZA MATTEOTTI

VIADOTTO KENNEDY

03

RELAZIONE GENERALE E QUADRO ECONOMICO

CITTA' DI CATANZARO
LAVORI DI RESTAURO E COMPLETAMENTO DI PIAZZA MATTEOTTI

"VIADOTTO KENNEDY"
RELAZIONE E QUADRO ECONOMICO

Novembre 2014
Aggiornamento Settembre 2016

RUP: Geom. Franco Rubino
PROGETTO: PROF. ARCH. FRANCO ZAGARI, ING. FERDINANDO GABELLINI, ARCH. GIOVANNI LAGANÀ

FRANCO ZAGARI, Via G. Andreoli, 2 – 00195 ROMA
cf ZGRFNC45A16H501L pi 07044480585 – A Arch di Roma n.3023 (1973);

FERDINANDO GABELLINI, Via A. Daniele, 6 - 88100 CATANZARO
cf GBL FDN 46T29 C352M pi 01504780790, A Ing di Catanzaro e Provincia n. 495 (25/03/1976);

GIOVANNI LAGANÀ, Via Peripoli, 187 - 89030 CONDOFURI MARINA (RC)
cf LGNGNN77R21F112K pi 00392608881, A Archdi Reggio Calabria, n. 1819, Sez.A (26-9-2003)

"Imago urbis"

Piazza Matteotti è una grande agorà, che ha una immagine pubblica forte. Da sempre in questo luogo nel bene e nel male si riflette il destino della città. Nel 1991 per la prima volta lo spazio prima eterogeneo e caotico prende la forma di una vera e propria piazza accolta dalla critica come "… A new and surprising interpretation of public space with the floor as a large picture and the place itself as a large urban sculpture" (Jahn Gehl & Lars Gemzøe).

In ogni parte della Piazza il progetto cerca una sintonia fra le ragioni della tradizione e quelle della modernità, nel rispetto dei valori simbolici e dei significati che in questo luogo sono riposti come patrimonio di identità della città, spazi di alto valore civile, come si vede in alcune foto dell'inizio del secolo scorso. Come ogni intervento in un contesto storico, il progetto ha come primo obiettivo la conservazione dei caratteri originali. L'area in oggetto presenta un quadro composito di edifici e monumenti di epoche diverse e la sua struttura è caratterizzata da estensioni successive verso est: partendo dal nucleo originario del crinale in corrispondenza della porta di terra (che prende il nome di Piazza Stocco, Piazza Bianchi, Piazza Indipendenza) la piazza si è estesa in modo composito prima con il

giardino del Tribunale, poi con la direttrice Via Francesco Acri, Viadotto Kennedy, fino ad assumere il suo stato definitivo con la parte orientale costituita dall'edificio e dal giardino dell'Immobiliare Matteotti che ricadono in corrispondenza del riempimento artificiale realizzato intorno agli anni sessanta, mentre, le superfici del Giardino dei Ciliegi lambiscono tale riempimento. La ferrovia Calabro Lucana definisce il limite del giardino del Tribunale che costituiva allora un belvedere sulla valle del Musofalo e risulta così inglobata dalla nuova piazza, perfettamente leggibile in superficie come traccia curva grazie al viadotto Kennedy che le passa esattamente sopra. Il Masterplan estende la già ampia area pedonale anche alla parte est e alla piazzetta del Cavatore, con un carattere di "piazza giardino" eliminando completamente i parcheggi impropri. Il suolo ritrova così la sua fluidità e la sua continuità materica originaria, senza ostacoli, estendendosi dalla Passeggiata al passaggio pedonale che attraversa Via Francesco Acri - Viadotto Kennedy . Dei comparti sopra descritti rimane da eseguire per il completamento del Masterplan generale il Viadotto Kennedy, dove è previsto il rifacimento dei marciapiedi, l'impianto di illuminazione e l'installazione di telecamere in sintonia con tutto l'intervento realizzato che va dal Cavatore al Giardino del Tribunale, alla Piazza antistante i magazzini dell'ex Oviesse Piazza Rotella. Pertanto, l'intervento prevede la rimozione della pavimentazione in piastrelle di asfalto e degli attuali lampioni obsoleti e fatiscenti .La pavimentazione dei marciapiedi verrà realizzata in quarzite giallo panama mentre l'impianto di illuminazione sarà realizzato con organi illuminanti a LED su pali della stessa fattura del resto della Piazza con l'inserimento di sei telecamere.

Nel mese di settembre 2016, l'Amministrazione comunale ha trasmesso una nuova determina con la rimodulazione del quadro economico per cui il progetto presentato con nota n. 95238 del 09/12/2014 viene aggiornato secondo quanto riportato nella suddetta determina n.2298 del 02/08/2016. Per determinare la spesa occorrente è stato redatto un nuovo computo metrico e stima, e l'importo dei lavori è di € 228'830,00 oltre gli oneri della sicurezza per € 5'000,00. L'importo totale risulta come segue:

A) Lavori a misura		€ 228'830,00
B) Oneri sicurezza		€ 5'000,00
In uno		€ 233'830,00
C) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
C1) I.V.A. sui lavori e oneri di sicurezza	€ 23'383,00	
C2) Contributo AVPC	€ 225,00	
C3) Spese tecniche (1,6%)	€ 3'712,00	
C4) Quota 0,4% per acquisto beni strumentali, etc.	€ 928,00	
In uno		€ 28'248,00
TOTALE		€ 262'068,00

Catanzaro,

I progettisti

Prof. Arch. Franco Zagari, Ing. Ferdinando Gabellini, Arch. Giovanni Laganà